

SEZIONE SUD SALENTO

Via Gaetano Vinci, 9 - 73052 PARABITA (Lecce)

sudsalento@italianostra.org - cell. 360 322769 - <https://italianostrasudsalento.wordpress.com>

Sede Legale Viale Liegi, 33 00198 Roma - C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006 - info@italianostra.org - www.italianostra.org

Parabita, 13 gennaio 2020

ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale - Dipartimento Ambientale Provinciale DAP Lecce
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA
Al Commissario Prefettizio
protocollo@cert.comune.presicceacquarica.le.it

e p. c. Sindaco COMUNE DI SALVE
comunedisalve@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Sindaco COMUNE DI MORCIANO
comune.morcianodileuca.le@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Stabilimento Ecolio 2 in Presicce-Acquarica. Richiesta di esecuzione d'indagine ambientale sullo stato del suolo, delle acque sotterranee e della qualità dell'aria, come condizione preliminare al riesame per la concessione AIA del presentato progetto di modifica dell'impianto esistente.

La scrivente Associazione, in qualità di soggetto partecipante al procedimento amministrativo in oggetto, in considerazione:

1- dei rilievi effettuati da ARPA già a fine 2018, e delle gravi irregolarità e anomalie rilevate e documentate nel **rapporto del 19/02/2019** (Comune di Presicce, prot. n. 0001943 del 19/02/2019, Provincia, prot. n. 8623 del 20/02/2019);

2- delle **osservazioni, trasmesse da ARPA con nota prot. n. 31043 del 24/04/2019**, in atti al prot. 18933 del 24/04/2019, in merito ai riscontri della Società Ecolio2 sul rapporto conclusivo di ispezione straordinaria, in cui **evidenzia per quanto attiene alla sezione biologica:**

- **con riferimento al rilievo n. 30**, il permanere della non conformità a causa della mancata ricerca nei R.d.P. di tutte le sostanze per le quali il Punto 2.1 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152/2006 dispone il divieto di scarico;
- **con riferimento al rilievo n. 33**, il permanere della non conformità per la mancata sospensione, comunicazione del superamento dei limiti di accettabilità e attivazione degli interventi necessari per rientrare nei limiti, ritenendo il funzionamento discontinuo dello scarico non presente nell'atto autorizzativo, da valutare opportunamente in sede

di riesame, e per il superamento del parametro AZOTO TOTALE risultato dagli esiti del R.d.P. n. 890-2019 del 06/03/2019 sul campionamento effettuato in data 23/01/2019.

3- della **diffida ex art. 29-decies, c. 9, lett. a), del D.Lgs. 152/2006 inviata il 13/05/2019 dal Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente della Provincia di Lecce alla ditta Eco-lio2, con riferimento alle attività della sezione biologica**, ferma restando la sospensione delle attività della sezione termica già disposta con la diffida prot. 9242 del 22/02/2019;

DIFFIDA

1. ad effettuare con immediatezza il campionamento e le analisi delle acque di scarico dall'impianto di trattamento biologico, integrando nei parametri ricercati, oltre a quelli della Tabella 4 Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, anche quelli di tutte le sostanze per le quali esiste il di-vieto di scarico previsto al Punto 2.1 dell'Allegato 5 alla Parte III;
2. ad inviare al suddetto Servizio, ad ARPA, ad ASL e al Comune di Presicce-Acquarica il Rapporto di prova delle suddette analisi;
3. ad inserire permanentemente nei controlli periodici dello scarico sul suolo previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo la determinazione delle sostanze di cui al Punto 2.1 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152/2006;
4. a comunicare tempestivamente a tutti gli enti sopra citati i casi di superamento dei VL nelle acque di scarico, a sospendere immediatamente il trattamento del refluo, ad attivare le idonee misure correttive, ad avvisare gli stessi enti del riavvio dell'impianto.

Inoltre, la scrivente Associazione in considerazione:

- delle **osservazioni e dei rilievi comunicati da ARPA Puglia sia nella Conferenza dei Servizi A.I.A. del 3/5/2019, che del 26/7/2019, nonché in quella del 10/12/2019**, che non hanno ancora ottenuto soddisfacente riscontro nelle modifiche apportate al progetto da Ecolio2;

- del fatto che non sono stati ancora valutati gli **effetti sulla salute** prodotti da quanto sversato nel terreno e nelle acque del sottosuolo, nonché dalle emissioni odorigene respirate;

- del fatto che non sono mai stati calcolati eventuali **danni ambientali ed economici prodotti dall'inquinamento dei pozzi di falda in tutta l'area su cui insiste l'impianto**, da quando questo è stato autorizzato al trattamento di rifiuti liquidi pericolosi;

- del fatto che **l'impianto insiste su un'area già fortemente penalizzata sotto il profilo dell'inquinamento ambientale**, per l'adiacenza con l'area del depuratore reflui fognari di Acquedotto Pugliese e per la vicinanza alla discarica Burgesi;

- del fatto che **continuano ad avvertirsi odori acri, come di solventi, specialmente in ora-rio notturno e al mattino presto**, anche recentemente segnalate dai cittadini alle autorità locali;

CHIEDE

- **l'esecuzione di un'accurata e indipendente** (rispetto agli autocontrolli effettuati dalla ditta) **indagine ambientale del suolo e delle acque sotterranee, con particolare riferimento alla trincea drenante ove scarica l'impianto biologico, con preliminare valutazione idrogeologica e con ricerca di tutte le sostanze per cui esiste divieto di scarico e comparazione con i va-lori riscontrabili nel territorio circostante;**

- **l'esecuzione dell'esame delle emissioni odorigene dai punti di emissione e la comparazione con le so-stanze rinvenibili (anche mediante deposimetri) in zone diverse dei Comuni limitrofi, tenendo conto anche delle segnalazioni dei cittadini.**

Con l'occasione si richiamano le osservazioni datate 12.01.2020 presentate dalla scrivente Associazione alla Conferenza dei Servizi per l'AIA ad Ecolio2 relativamente alle modifiche apportate agli impianti, in particolare laddove si chiede che venga prevista, a prescindere dall'esito della Conferenza, l'installazione di sistemi di monitoraggio (anche in continuo) degli scarichi nelle varie matrici ambientali e di controllo sulla corretta gestione degli impianti (anche di quello "a freddo"), trasparenti alle amministrazioni ed ai cittadini. **Ciò al fine di tranquillizzare la popolazione e di garantire la sussistenza dei requisiti di salubrità dell'area sotto ogni profilo.**

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'oggetto, si richiede la convocazione urgente, ai sensi delle norme vigenti in tema di informazione e partecipazione delle popolazioni interessate in relazione all'impianto in oggetto, di un tavolo di incontro tra ARPA, Amministrazioni locali, Associazioni e Comitati locali, al fine di individuare modalità e mezzi per la miglior riuscita delle attività di indagine.

Distinti saluti.

Marcello Seclì

Presidente Italia Nostra - Sezione Sud Salento

